



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AVVOCATURA, PERSONALE ASSISTENZA AMMINISTRATIVA EE. LL., MERCATO DEL LAVORO

Servizio Personale Assistenza Amministrativa EE. LL.

DETERMINAZIONE N. 50 /04 del 14 APR. 2016

OGGETTO: Dipendente di ruolo matr. 553 – ctg “D”– Istruttore Direttivo Economico Finanziario. Collocamento a riposo, in deroga all’art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 come convertito in legge 22 dicembre 2011 n° 214 (c.d. “Legge Fornero”) a seguito di dichiarazione di eccedenza del personale di cui al D. L. 101/2013 come convertito in Legge 125/2013.

RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO N. _____

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che le disposizioni del D.L. n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013 estendono a tutte le Amministrazioni la possibilità di dichiarazione di eccedenza per motivi finanziari, prevista dall’art. 2, comma 14 del D.L. 95/2012 come convertito in Legge 135/2012, avviando, ai sensi dell’art. 33 del decreto legislativo 165/2001, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per il personale che entro la data del 31.12.2016 maturi il diritto alla corresponsione del trattamento pensionistico in base alla normativa previgente all’art. 24 del decreto legge 201 del 06.12.2011, convertito in legge 214/2011 (c.d. “Legge Fornero”);
- che con deliberazione presidenziale n. 49 del 17.03.2015 e s.m.i., come integrata con deliberazione presidenziale n. 54 del 24.03.2016, questa Provincia, al fine di rendere sostenibile la spesa per il personale, per ragioni esclusivamente finanziarie, previa informativa alla RSU aziendale e alle OO. SS. provinciali firmatarie dei CCNL, con sottoscrizione di relativo verbale di accordo in data 10.03.2015 e successiva nota informativa prot. 0017859 del 17.03.2016, ha ritenuto collocare in soprannumero, con dichiarazione di esubero finalizzata al prepensionamento, il personale in possesso, entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici e contributivi che avrebbero comportato la decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell’entrata in vigore della legge 214/2011;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 – DFP 0023777 del 28.04.2014, che fornisce chiarimenti in ordine alle procedure da eseguire in caso di soprannumero o di eccedenza di personale nonché sui vincoli da rispettare in caso di ricorso al prepensionamento prevedendo il rilascio da parte dell’INPS di apposita certificazione del diritto a pensione;

RILEVATO che, con la su citata circolare 4/2014, viene evidenziato che l’amministrazione dovrà richiedere all’I.N.P.S., per i dipendenti che potranno accedere alla pensione ai sensi della normativa previgente la riforma “Fornero”, la certificazione del diritto a pensione e che potrà procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro solo dopo avere acquisito la predetta certificazione da parte dell’ente previdenziale;

VISTO il messaggio n. 4834 del 21.05.2014 emesso dall’I. N. P. S. avente ad oggetto: “*Articolo 2, comma 3 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125 - Disposizioni applicative in materia di pensionamenti per posizioni soprannumerarie o eccedentarie.*”, con il quale vengono fornite, oltre alle istruzioni operative per la liquidazione dei trattamenti pensionistici, anche le istruzioni relative alla certificazione del diritto a pensione del dipendente;

RICHIAMATA la nota di questa Provincia prot. n. 5321 del 09.02.2016 con la quale è stata richiesta all’INPS, sede provinciale di Benevento, la certificazione del diritto a pensione del dipendente matr. 553;

VISTA la certificazione del diritto a pensione rilasciata in data 02.03.2016 dall’INPS Gestione Dipendenti Pubblici ed acquisita al protocollo dell’Ente al n. 17826 del 17.03.2016;

RILEVATO che il dipendente matr. 553 con la qualifica di Istruttore Direttivo Economico Finanziario ctg “D”, ai sensi della normativa previgente alla Legge “Fornero”, risulta avere maturato diritto a pensione in data il 09.06.2015 e pertanto può essere collocato a riposo il **01.10.2016**;

VISTA la nota prot. n. 21820 del 25.03.2016, con la quale nel rispetto dei termini di preavviso (art. 72, comma 11 del D.L. 112/2008) è stato comunicato al dipendente matr. 553 che sarebbe stato collocato a riposo a decorrere dal **1° OTTOBRE 2016**;

VISTA, altresì, la certificazione di conformità ai vincoli previsti dalla normativa vigente e agli obiettivi di riduzione di spesa perseguiti, sottoscritta dal Dirigente del settore Avvocatura, Personale, Assistenza Amministrativa EE. LL, Mercato del Lavoro, prot. n° 28063 dell'11.04.2016 che sarà inoltrata all'INPS unitamente alla documentazione per la liquidazione della pensione;

RILEVATO:

- **che** con Deliberazione della Giunta Provinciale n° 297 del 19.03.1982, a seguito di superamento di un concorso pubblico, riservato alle categorie privilegiate, per la copertura di n° 1 posto di Applicato Dattilografo, il dipendente matr. 553 veniva assunto e inserito nei ruoli dell'Ente con la qualifica di "Applicato Dattilografo" IV° livello a far data dal 22.03.1982;
- **che** con Deliberazione della Giunta Provinciale n° 1533 del 18.10.1983, a seguito di superamento di concorso pubblico ed in applicazione del D.P.R. 191/79 e D.P.R. 347/83, lo stesso veniva inquadrato quale "Ragioniere" VI° livello a far data dal 01.11.1983;
- **che** a seguito dell'applicazione dell'art. 7, comma 3, del CCNL Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999, (nuovo sistema di classificazione del personale) il dipendente matr. 553 veniva inquadrato nella ctg "C" "Istruttore Economico-Finanziario", con decorrenza 01.01.1998;
- **che** con Determinazione Dirigenziale n° 40/04 del 26.01.2001, il medesimo, a seguito di superamento di un concorso riservato al personale interno, veniva nominato "Istruttore Direttivo Economico-Finanziario" ctg. "D" a far data dal 30.01.2001;
- **che** con decreto del Ministero del Tesoro n° 044633 del 03.08.1992, alla stesso sono stati riconosciuti utili ai fini del trattamento di quiescenza, mediante ricongiunzione, dei periodi lavorativi pari ad **anni 1, mesi 6 e gg. 0**;
- **che** con nota prot. n. 11724 del 31.12.1996 dell'INPDAP di Benevento, si riconosceva utile ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio militare effettuato dal 20.09.1975 al 17.10.1976, per un periodo pari ad **anni 1, mesi 0, gg. 28**;
- **che** con nota prot. 4493 del 02.02.2016 il dipendente matr. 553 chiedeva l'applicazione dei benefici previsti dalla legge 388/2000 (*..... è riconosciuto a loro richiesta, per ogni anno di servizio presso pubbliche amministrazioni o aziende private ovvero cooperative effettivamente svolto, il beneficio di due mesi di contribuzione figurativa utile ai soli fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva; il beneficio è riconosciuto fino al limite massimo di cinque anni di contribuzione figurativa*),
- **che** il dipendente in parola risulta essere in possesso di invalidità ascrivibile alla 4° ctg. – Tab. A di cui al D.P.R. 915/1978 e successive integrazioni e modifiche, riconosciuta dalla Commissione Medica dell'Ospedale Militare di Caserta con verbale n° AB492 del 13.02.1995, a seguito di richiesta formulata in data 08.04.1991;
- **che** per quanto sopra riportato, vanno riconosciuti utili, ai fini del trattamento di quiescenza, al dipendente di che trattasi, i benefici previsti della legge 388/2000 che dalla data dell'08.04.1991 (data richiesta) alla data del collocamento a riposo (01.10.2016), risultano essere pari **anni 4, mesi 2 e giorni 25**, come da prospetto agli atti di questo Ente;
- **che** alla data del **01.10.2016** (ultimo giorno di servizio 30.09.2016) il dipendente matr. 553 avrà al suo attivo una anzianità contributiva complessiva pari ad **anni 41, mesi 4 e giorni 2**;

VISTO il trattamento economico del dipendente matr. 553 che a seguito dell'applicazione del C.C.N.L-Regioni Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2008/2009, risulta essere quello appresso indicato:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (D5) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 26.510,86	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09 – Biennio Economico 08-09
Indennità di Comparto (C) x 12 mesi	€ 622,80	Art. 33 – comma 4, lett. c) CCNL Regioni- AA.LL del 22.01.04 – Biennio Ec. 2002-2003
R.I.A. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 546,36	Art. 44 D.P.R. 330/90
Inden. Vacanza contrat. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 198,84	Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009
Benefici della legge 539/59 x 12 mesi cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 203,52	Legge 539/59
13 ^a mensilità	€ 2.288,29	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006
Retribuzione di Posizione x 13 mensilità	€ 7.282,00	Art. 10 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 31.03.1999 e Delibera di G.P. n° 453 del 30.07.2004 e successive

VISTE le leggi nn. 243/2004, 247/2007, 102/2009, 122/2010 e 214/2011;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, a seguito della dichiarazione di eccedenza di personale ed accertati i requisiti del diritto e della decorrenza della pensione, dover risolvere il rapporto di lavoro del dipendente matr. 553 con decorrenza **1° OTTOBRE 2016**;

DATO ATTO della Regolarità Tecnica del Provvedimento, ai sensi del D.L. n° 174/2012, convertito nella Legge n° 213/2012;

DETERMINA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

1. **DI COLLOCARE** a riposo, a decorrere dal **1° OTTOBRE 2016**, il dipendente matr. 553 - Istruttore Direttivo Economico Finanziario – ctg. “D”, ai sensi dell’art. 72, comma 11 del D.Lgs. 112/2008, in deroga alla “Legge Fornero”, a seguito di dichiarazione di eccedenza del personale di cui al D. L. 101/2013 come convertito in Legge 125/2013.
2. **DI STABILIRE** che alla data del collocamento a riposo il citato dipendente avrà al suo attivo un’anzianità complessiva di **anni 41 mesi 4 e gg. 2** ed il seguente trattamento economico:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (D5) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 [^] mensilità	€ 26.510,86	Art. 2 CCNL Regioni- Autonomie Locali del 31.07.09 – Biennio Economico 08-09
Indennità di Comparto (C) x 12 mesi	€ 622,80	Art. 33 – comma 4, lett. c) CCNL Regioni- AA.LL del 22.01.04 – Biennio Ec. 2002-2003
R.I.A. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 [^] mensilità	€ 546,36	Art. 44 D.P.R. 330/90
Inden. Vacanza contrat. x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 [^] mensilità	€ 198,84	Art.2 comma 35 Legge 22/12/2008 n.203 e art. 59, comma 2, del D.Lgs. 150/2009
Benefici della legge 539/59 x 12 mesi cui si aggiunge la 13 [^] mensilità	€ 203,52	Legge 539/59
13 [^] mensilità	€ 2.288,29	Art. 5 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006
Retribuzione di Posizione x 13 mensilità	€ 7.282,00	Art. 10 CCNL Regioni-Autonomie Locali del 31.03.1999 e Delibera di G.P. n° 453 del 30.07.2004 e successive

3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Avvocatura/Retribuzione, per i successivi adempimenti.

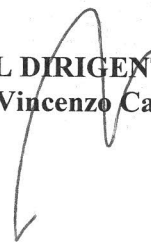
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Antonio Piccirillo



IL DIRIGENTE

Avv. Vincenzo Catalano



ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. _____ Progr. N. _____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18/08/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE
UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore _____ Liq. n. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA